

CITTÀ DI BIELLA



ORIGINALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 032 DEL 15 APRILE 2014

OGGETTO: C.E.D. – ADESIONE AL CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO DEL PIEMONTE (CSI PIEMONTE) DEL COMUNE DI BIELLA

L'anno duemilaquattordici il giorno quindici del mese di aprile alle ore 14,00 nella sala consiliare presso Palazzo Oropa si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria di prima convocazione.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale Sig. Francesco PIEMONTESE.

All'atto della discussione dell'argomento in oggetto risultano presenti n. 28 consiglieri e assenti n. 12.

ANFOSSI Patrizia		MONTELEONE Nicola	Assente
APICELLA Luigi	Assente	MONTORO Antonio	
BARAZZOTTO Vittorio		MORELLO Pablito	
BARRASSO Pietro		MOTTINO Costanza	Assente
BETTIN Marco	Assente	PANZANELLI Maurizio	
BOTTA Sabato	Assente	PARAGGIO Amedeo	
CANUTO Edgardo	Assente	PENNA Renzo	
CASTAGNETTI Francesco		PIEMONTESE Francesco	
CHIOLA Rinaldo	Assente	PIETROBON Roberto	
COMO Flavio		PONZANA Fabrizio	
DESIRO' Roberto		PORTA Lorenzo	
FALCETTO Giorgio		POSSEMATO Benito	Assente
FARACI Giuseppe	Assente	PRESA Diego	
FRANCHINO Eusebio		RAISE Dorianò	Assente
GIOVANNELLI Claudio		ROBAZZA Paolo	
GOSSO Gian Franco		ROSAZZA PRIN Federico	
GRANDIERI Andrea		SIMONE Nicola	
GREMMO Enrico		SIRAGUSA Diego	
LEONE Sergio	Assente	VARALDA Maurizio	
MERLO Fabrizio		VENIER Andrea	Assente

È presente il Sindaco Donato GENTILE.

Sono altresì presenti alla seduta, senza diritto di voto, gli assessori sigg.ri: CALDESI, GAGGINO.

Partecipa il Segretario Generale Dott. Gianfranco COTUGNO incaricato della redazione del verbale.

Assiste il Direttore Generale Dott. Mauro DONINI.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Il sig. Presidente apre la discussione sull'argomento in oggetto.

Intervengono l'Assessore sig. Gaggino e i Consiglieri sigg.ri: Presa, Pietrobon.

Per i relativi interventi si fa riferimento alla registrazione su supporto digitale, ai sensi dell'art. 40 del Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari Permanenti.

Quindi,

**IL CONSIGLIO COMUNALE
(in seduta pubblica)**

Premesso che:

- l' Agenda Digitale presentata dalla Commissione Europea nel maggio 2010, ha lo scopo di sfruttare al meglio il potenziale delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per favorire l'innovazione, la crescita economica e la competitività, ottenendo vantaggi socio-economici sostenibili grazie a un mercato digitale unico basato su Internet veloce e superveloce e su applicazioni interoperabili;
- l'aggiornamento tecnologico coinvolge tutta la PA per cui sono necessarie continue implementazioni per la comunicazione, scambio dati, reportistica con gli altri Enti e/o Osservatori e/o Organismi di Vigilanza ecc.;
- il Comune di Biella nel suo Piano Strategico reca "la diffusione e l'uso sempre più intenso delle nuove tecnologie nell'ambito dei processi produttivi (il che, per il Comune, significa "erogare servizi") hanno l'obbiettivo non soltanto di agevolare cittadini e imprese ma anche di ridurre i costi di produzione";
- il panorama normativo in evoluzione implica sempre nuovi obblighi da assolvere mediante strumenti informatici, quali ad es. il DL n. 33 del 14 marzo 2013 che ha riordinato gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- la complessità delle procedure di acquisto secondo gli adeguamenti al codice degli appalti e secondo gli obblighi rispetto alla Centrale di Committenza Consip – MePa rispetto alla specificità del settore richiede una competenza specifica ed approfondita;
- l'onerosità della manutenzione e supporto che seguono l'avvio di nuove procedure, che si riflette negli interventi di amministrazione e supporto funzionale;
- l'esigenza di contenimento dei costi (spending review) per gli anni a venire quindi le efficienze ed i risparmi da apportare per sostenere i nuovi sviluppi;

Considerato che il Settore CED ha evidenti difficoltà nel sostenere le nuove pressanti richieste e i carichi di lavoro conseguenti all'impossibilità di potenziamento dell'organico

stante i limiti imposti dall'attuale normativa in vigore necessita di reperire un partner in grado di fornire i mezzi e le soluzioni tecnologiche informatiche indispensabili per conseguire i fini istituzionali nella gestione dei campi strategici e operativi con il quale avviare una gestione condivisa del Sistema Informativo e del CED;

Dato atto che:

- in relazione alla sopra evidenziata necessità il Sindaco con lettera prot. num. 8715 del 11 Febbraio 2014 ha espresso l'ipotesi di - adesione al CSI Piemonte;
- il Presidente del CSI Piemonte con lettera prot. num. 10396 del 19/02/2014 ha comunicato all'Ente la richiesta di parere favorevole da parte del Consiglio di Amministrazione del CSI Piemonte nella seduta del 11/02/2014;
- il CSI Piemonte con lettera prot. num. 6001/2014 del 27/03/2014 ha inoltrato all'Ente la proposta di consorzio;
- il Comune di Biella con lettera num. prot. 9778 del 14/02/2014 ha avviato il "tavolo di lavoro" tra il Comune di Biella e il CSI Piemonte per la valutazione dei possibili scenari di collaborazione con il CSI Piemonte;

Visto:

- l'Analisi dell'evoluzione della gestione ICT del sistema informativo del Comune con i relativi possibili scenari di collaborazione ed efficienza trasmessa con lettera prot. n. 17877 del 28/3/2014, e predisposta per conto del "Tavolo di lavoro" del Comune di Biella e del CSI Piemonte, dal Prof. Falduto (Università del Piemonte Orientale) con la quale lo stesso ne certifica la proposta tecnica, amministrativa ed economica analizzata;
- la proposta di Convenzione quadro per i servizi informatici della Città di Biella e relativi allegati tecnico-amministrativi per il periodo 01/06/2014-31/05/2019 trasmessa a questa Amministrazione dal CSI Piemonte con lettera prot. num. 17954 del 28/03/2014;

Rilevato che:

- il Consorzio per il Sistema Informativo è stato istituito con L.R. Piemonte del 4 settembre 1975, n. 48, con la finalità generale di "mettere a disposizione degli Enti e delle organizzazioni consorziate, attraverso la creazione di un organico sistema informativo regionale, i mezzi per il trattamento automatico dei dati oggi indispensabili a ciascuno di essi per conseguire i rispettivi fini istituzionali nei campi della programmazione, della ricerca, della didattica e della gestione operativa" (art. 3 L.R. n. 48/75);
- il CSI è un Consorzio con personalità giuridica di diritto pubblico e, in quanto tale, costituisce ente strumentale degli enti consorziate, i cui interessi costituiscono – con riferimento all'ambito di competenza – oggetto dell'attività consortile;
- il CSI, in ragione del conferimento operato dagli enti consorziate attraverso la sua costituzione, agisce quale ente direttamente incaricato ad operare in loro vece;
- il CSI, con Verbale di Assemblea Straordinaria di cui all'atto a rogito notaio Sicignano di Torino Rep. n. 37597/15392 del 8/6/2005, registrato a Torino in data 16/06/2005 al n. 5103, ha deliberato la modifica all'articolo 1 comma 2 dello Statuto del CSI, consistente nella proroga della durata del Consorzio fino al 31 dicembre 2105;

- lo Statuto del CSI definisce agli artt. 4, 5 e 7 le finalità, le attività istituzionali e i rapporti tra CSI e gli Enti Consorziati stabilendo, in particolare all'art. 7 comma 1 che i rapporti tra il Consorzio e gli Enti consorziati, in conformità con il piano delle attività annuale, sono definiti in programmi attuativi o tramite apposite convenzioni o atti di affidamento che assicurano al CSI la remunerazione dei fattori di produzione;
- il CSI è ente strumentale di tutti i consorziati, in quanto:
 - (i) i consorziati possono essere solo enti pubblici, enti strumentali interamente pubblici, entrambi anche in forma associata, e le società a totale partecipazione pubblica;
 - (ii) i consorziati nominano direttamente i loro rappresentanti nel Consiglio di Amministrazione;
 - (iii) l'art. 5, comma 2, dello Statuto prevede che il consorzio eserciti le attività che gli Enti consorziati intendono ad esso conferire per una gestione unitaria, uniforme, associata o semplificata delle funzioni e servizi a carattere istituzionale;
- ai sensi dell'articolo 7 comma 2 dello Statuto del CSI, ciascun Ente consorziato può richiedere al CSI tutti i servizi e/o le forniture rientranti nelle "finalità e compiti" del Consorzio, quali delineati dalla L.R. 4.9.1975 n. 48, dalla L.R.;
- il terzo comma dell'art. 7 dello Statuto del CSI stabilisce che: "I servizi e/o le forniture posti a disposizione degli Enti consorziati sono definiti, periodicamente, in un documento approvato dal Consiglio d'Amministrazione, in cui vengono definite le caratteristiche dei servizi da erogarsi, le modalità di richiesta da parte degli Enti consorziati, le modalità e le tempistiche di realizzazione, la quantificazione dei corrispettivi e le modalità di rendicontazione dell'attività svolta";
- in quanto Amministrazione Aggiudicatrice, il CSI è, in ogni caso, sempre tenuto all'osservanza della disciplina sulle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici per l'acquisizione dei beni e dei servizi e lavori di cui necessita per l'esecuzione delle attività affidategli dagli Enti consorziati, incluso l'obbligo di osservare la normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari quando affida appalti a terzi;
- Il Comune consorziandosi al CSI può procedere all'affidamento di servizi in favore dello stesso nel rispetto dei termini e dei limiti indicati nell'oggetto consortile e di quanto previsto dallo Statuto;
- da alcuni anni la strategia del CSI Piemonte è stata quella del decentramento progressivo sul territorio regionale che ha contribuito a creare opportunità di lavoro altamente qualificato valorizzando le specifiche peculiarità locali;
- nel corso di questi anni il CSI Piemonte, ha impostato la propria azione sulla costruzione di un sistema regionale in grado di relazionarsi efficacemente con i cittadini e le imprese, favorendo lo sviluppo del territorio;
- in qualità di ente strumentale della pubblica amministrazione piemontese in campo telematico e informatico il CSI Piemonte progetta Sistemi Informativi, realizza prodotti ad alta tecnologia e mette a disposizione strumenti di lavoro versatili ed innovativi;
- aderire al consorzio significa condividere conoscenze e competenza che derivano dalle esperienze fin qui accumulate partecipando alla sua evoluzione;

Atteso che:

- nel “modello di gestione condivisa” prospettato nella convenzione sopra richiamata le risorse interne del CED del Comune di Biella continueranno a svolgere le attuali attività quali riferimenti progettuali per il rapporto con le strutture interne del Comune;
- l’impegno delle risorse del CED si concentrerà sulle attività a più alto valore aggiunto, mentre quelle maggiormente ripetitive saranno affidate al Centro Servizi. Questo comporterà un migliore utilizzo delle stesse sempre “più vicino” alle attività funzionali degli uffici, naturalmente rivolto agli aspetti funzionali e amministrativi degli applicativi;
- la migrazione degli applicativi su nuove piattaforme e funzionalità nonché l’adozione di nuove applicazioni, porterà con sé l’esigenza di affiancamento del personale del CED agli utenti per fornire un supporto qualitativamente migliore di quanto è stato possibile fare fino ad oggi;
- la conoscenza delle nuove tecnologie tra loro integrate, intendendo con questo l’utilizzo di firma digitale integrata con gli applicativi, la conservazione sostitutiva (obbligatoria) al termine del ciclo di gestione del documento, le tematiche inerenti la fatturazione digitale, le soluzioni basate su VOIP, i servizi di e-government complessi (fino alle transazioni di pagamento), alla razionalizzazione del parco stampanti e tutti i temi in genere che l’Innovazione della PA sta progressivamente imponendo, richiede un aggiornamento professionale e normativo che andrà a valorizzare le risorse del CED;

Dato atto che:

- le spese per il consorzio di Euro 4.000,00 trovano imputazione sul capitolo 104010105130/0;
- le spese conseguenti al convenzionamento con il CSI per la gestione condivisa del sistema informativo comunale trovano imputazione sui seguenti capitoli di spesa del bilancio pluriennale 2014-2016, secondo la necessaria riclassificazione della spesa per esigibilità, nel rispetto dei principi contabili sperimentali:

2014	103010818250	50.000,00	
	103010818140	35.000,00	
	103011140251	22.428,57	107.428,57
2015	103010818100	120.324,00	
	103010818140	448.665,00	
	103010818250	10.000,00	
	103011140251	78.112,00	
	103011140250	84.108,00	741.209,00
2016	103010818100	125.000,00	
	103010818140	582.780,00	
	103010818250	10.000,00	
	103011140251	78.112,00	
	103011140250	84.108,00	880.000,00

Tanto ciò premesso e ritenuto di procedere all'adesione al CSI Piemonte e al conseguente convenzionamento con lo stesso, finalizzato alla realizzazione del modello condiviso di gestione dei servizi informatici del Comune di Biella, in base alla convenzione quadro e secondo gli scenari analizzati e certificati sopra richiamati;

Atteso che trattasi di atto urgente e improrogabile ai sensi dell' art. 38 comma 5 D.Lgs. 267/2000, viste le tempistiche stringenti definite nell'Agenda Digitale e negli atti normativi nelle premesse;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000;

Con voti favorevoli n. 26 (Popolo della Libertà, Lega Nord, Dino Gentile Sindaco, Partito Democratico, I Love Biella, Gruppo Misto), contrari n. 3 (La Sinistra, Cons. sigg.ri Barazzotto e Panzanelli), astenuti n. /, risultato accertato dagli scrutatori sigg.ri Gosso, Gremmo, Panzanelli

DELIBERA

1. di aderire, per le motivazioni di cui in premessa e che si intendono qui integralmente riportate, al Consorzio per il Sistema Informativo (CSI Piemonte), al fine di condividere con gli altri Enti aderenti le conoscenze e le competenze nella gestione dei Sistemi Informativi;
 2. di approvare lo statuto del consorzio per il sistema informativo (CSI Piemonte), che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale, sotto la lettera A);
 3. di approvare la convenzione quadro per “gli affidamenti diretti al CSI-Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA” che, unitamente al documento di “Analisi evoluzione della gestione ICT del sistema informativo dell'ente Comune di Biella” del Prof. Falduto, si allegano al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, sotto le lettere B) e C);
 4. di demandare alla Giunta Comunale l'approvazione di tutti gli atti di carattere tecnico attuativi della convenzione quadro sopra approvata;
 5. di dare atto che gli impegni di spesa conseguenti al presente deliberato trovano imputazione sul bilancio annuale e pluriennale 2014-2016 come in premessa indicato;
 6. di trasmettere copia della presente al CSI Piemonte.
-
-